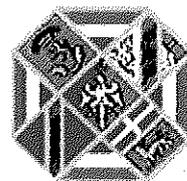


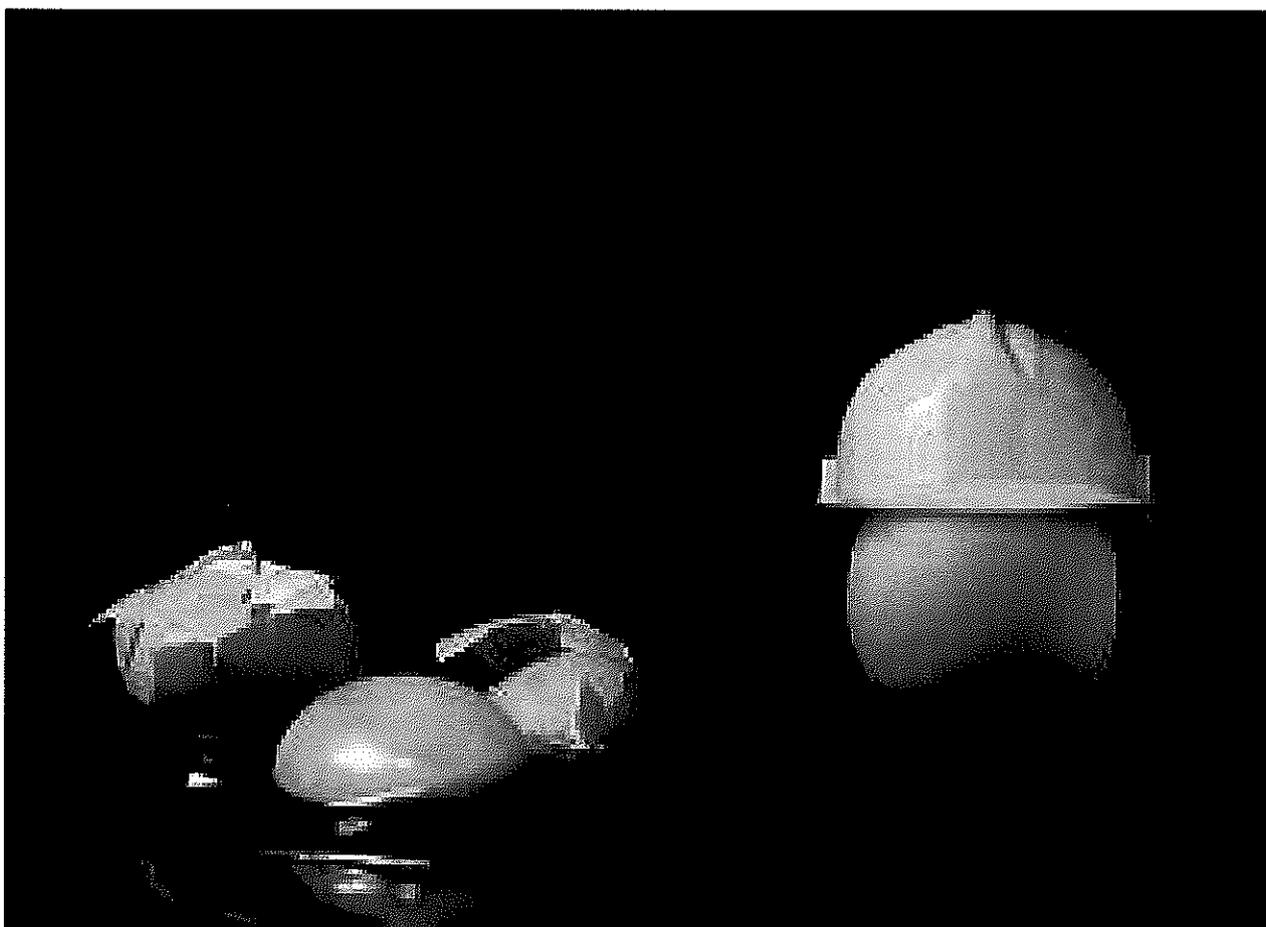
REGIONE LAZIO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 0746 2781
Codice Fiscale e Partita IVA 00821180577



UOC: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
DIRETTORE: Ing. Erminio Pace
Tel. 0746279786 – FAX 0746 279774 – email: e.pace@asl.rieti.it

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE



RIUNIONE PERIODICA 23 Dicembre 2013

SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITA'
DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVE ALL'ANNO 2013
E PROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2014

PRINCIPALI ATTIVITA' PORTATE A COMPIMENTO NEL CORSO DEL 2013

REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nel corso del 2013 il Datore di lavoro ha licenziato numerosi aggiornamenti al Documento di Valutazione del Rischio Aziendale.

In particolare, in data 05/06/2013 è stato chiuso il **Documento di Valutazione del Rischio** legato **all'utilizzo di farmaci chemioterapici antitumorali nell'Ambulatorio di Urologia** del PO di Rieti. Il Medico Competente, provvederà a quanto necessario per effettuare mirati monitoraggi, utili per un prossimo aggiornamento del medesimo Documento di Valutazione del Rischio, nell'Ambulatorio Urologico.

In data 18/11/2013 è stato licenziato il **Documento di Valutazione del Rischio relativo al Dipartimento di Prevenzione**. La produzione di questo Documento è stata particolarmente onerosa in quanto nel nuovo Blocco 4 dell'ex OPP trovano la loro sede **numerose e diverse UOC**, ciascuna caratterizzata da una peculiare e specifica attività lavorativa. Ad esempio, per gli ASPP è stato, allo stesso tempo, **oneroso e interessante** seguire il personale **Veterinario**, nei diversi luoghi di lavoro utilizzati, per identificare i differenti tipi di rischio e le misure da adottare per abatterli.

Il SPP ha redatto il nuovo **Documento di Valutazione del Rischio delle Sale Operatorie del PO di Rieti**. Detto documento, nato a seguito di ripetuti sopralluoghi, è stato completato dal SPP, in collaborazione con i caposala e tutto il personale ivi operante, in data 30/09/2013. Subito dopo, è stato sottoposto all'attenzione del Medico Competente e condiviso con il Direttore Medico di Presidio Dott. Pasquale Carducci. Quindi è stato, recentemente, inviato al Direttore Generale FF per acquisire eventuali sue indicazioni o le firme sul documento da licenziare.

RISCHIO INCENDIO

A seguito di **tre eventi incendio** nel PO di Rieti, il SPP è stato prontamente attivato. Sono state redatte e trasmesse **relazioni tecniche** con le quali si identificavano le **cause** che hanno generato l'emergenza incendio, le soluzioni e **le misure da adottare** per evitare che si riverifichino. L'esperienza ricavata da detti eventi è stata utilizzata per analizzare il comportamento del personale in condizioni di emergenza, a fronte del recente **aggiornamento del Piano di Emergenza del PO di Rieti**. E' stata avviata **una stretta collaborazione con il Comando dei Vigili del Fuoco di Rieti**.

Gli eventi incendio si sono verificati nel PO di Rieti, presso: la **Medicina 1**; le **Sale Operatorie** ed, infine, presso lo **Spogliatoio del piano seminterrato** (di fronte all'ingresso del Servizio Farmaceutico).

A seguito del principio di incendio, verificatosi nel blocco operatorio del PO di Rieti, il SPP ha redatto un **Documento di Prevenzione Incendi** per il Blocco operatorio, condiviso con la Direzione TP e Direttore Medico di Presidio e ha prodotto e condiviso con i caposala e i chirurghi una nuova **procedura per l'utilizzo in sicurezza dell'elettrobisturi**.

Nel corso del 2013, il RSPP ha svolto una funzione di raccordo ed ha partecipato a incontri con il Direttore Generale, il Prefetto di Rieti e il Dirigente della UOC Direzione TP, **finalizzati all'ottimizzare della viabilità nel PO di Rieti, da parte dei veicoli in forze ai Vigili del Fuoco**. Sono state condivisi cronoprogrammi con azioni ed interventi che hanno, tra l'altro, comportato la **revisione totale della viabilità intorno al PO di Rieti**, in modo da garantire l'avvicinamento dei mezzi dei Vigili del Fuoco **a tutto il perimetro del Presidio Ospedaliero reatino**.

PRODUZIONE PIANI DI EMERGENZA

In conseguenza dello spostamento della ASL sede e dell'attivazione di nuovi luoghi di lavoro nell'ex OPP, sono stati realizzati, ex novo, i Piani di Emergenza appresso elencati:

1. Piano di Emergenza del Blocco 1 ;
2. Piano di Emergenza del Blocco 2 ;
3. Piano di Emergenza del Blocco 3 ;
4. Piano di Emergenza del Blocco 4 ;
5. Piano di Emergenza del Blocco 5 ;

Per i medesimi Blocchi, il SPP ha trasmesso alla Direzione TP le **planimetrie** con le vie di fuga e i punti di raccolta. La Direzione TP si è impegnata a far plastificare il lavoro prodotto per, poi, provvedere all'affissione di **due planimetrie, in ciascun piano dei singoli Blocchi** attivati, nell'ex OPP.

Avendo rilevato che presso la **nuova sede della UOC Pneumologia** non erano state installate le planimetrie con le vie di fuga, in la collaborazione della Direzione TP, si è provveduto a predisporle e ad affiggerle.

Il SPP, in collaborazione con l'ufficio Formazione, ha provveduto ad organizzare corsi di **formazione di 16 ore**, presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Rieti, sia per istituire le nuove **Squadre di Emergenza dell'ex OPP** sia per altro **personale afferente al PO di Rieti**.

Lo scrivente Servizio ha trasmesso all'UOC ABS le specifiche e le **caratteristiche tecniche dei DPI** da fornire in dotazione a ciascuna delle **Squadre di Emergenza, nei cinque blocchi dell'ex OPP**. Acquisita l'autorizzazione del Direttore Generale, l'UOC ABS ha avviato le procedure di acquisto per dotare di **DPI e armadietti** le Squadre di Emergenza di ciascuno dei cinque Blocchi.

Il SPP ha provveduto, direttamente e senza ausilio alcuno, ad effettuare una **formazione specifica sui nuovi PE** prodotti a tutti i lavoratori dei **Blocchi** attivi nell'ex OPP, in modo da rendere ciascuno edotto circa l'attività da eseguire in caso di Emergenza.

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, PAZIENTI E VIBRAZIONI

Sono stati prodotti/aggiornati i Documenti di Valutazione del Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi e dei pazienti e del rischio da esposizione a vibrazioni al corpo intero, ex titolo VI D.Lgs 81/2008 e s.m.i., di cui alle seguenti strutture:

1. Pediatria e Neonatologia;
2. Anestesia e Rianimazione;
3. Ambulatorio Diagnostica Vascolare ;
4. Terapia Antalgica, cure palliative /Hospice e Ambulatorio Terapia Antalgica;
5. Urologia e Ambulatorio Urologia;
6. Ortopedia e Traumatologia;
7. Malattie Infettive
8. Servizio Farmaceutico ospedaliero CECAD Magliano Sabina

E' stato redatto e trasmesso ai ferristi e ai chirurghi delle Sale Operatorie del PO di Rieti un **questionario**, al fine di acquisire informazioni statistiche inerenti le criticità conseguenti alle eventuali posture **incongrue**, assunte durante le lunghe ore di attività **al tavolo operatorio**. Il SPP ha **valutato i questionari** compilati, per stimare l'entità delle **difficoltà, dei fastidi e dei dolori** da postura incongrua che potrebbero essere l'origine di disturbi anche **invalidanti**.

Si sta ora provvedendo alla **stesura finale** di un **Opuscolo informativo**, prodotto in stretta collaborazione con la UOC FKT di Rieti, nel quale vengono forniti suggerimenti e informative utili a limitare l'insorgere di problematiche della colonna vertebrale e del rachide. E' stato predisposto un **poster** con la raffigurazione di alcuni **semplici esercizi ginnici** per movimentare gli arti inferiori, quelli superiori e il rachide, **per prevenire e/o minimizzare detti dolori articolari e i disturbi muscolo scheletrici** dei ferristi e dei chirurghi.

Infine, il SPP ha ritenuto di dover condividere con gli operatori che effettuavano **il trasporto di pazienti dai singoli reparti al Poliambulatorio Centralizzato** del P.O. di Rieti, una nuova procedura che, codificando una metodologia operativa, minimizzasse i rischi muscolo scheletrici conseguenti alle attività di sollevamento di pazienti non collaboranti. E' stata pubblicata nelle pagine WEB del SPP, la procedura:

1. **“Trasferimento letto – barella”**.

STRESS LAVORO CORRELATO:

Insieme al Gruppo di Lavoro, quest'anno si è inteso avviare una massiccia attività valutativa sullo Stress Lavoro Correlato in questa azienda. Per perseguire tale obiettivo, è stato utilizzato il metodo valutativo adottato dal Datore di Lavoro e sono stati effettuati sopralluoghi ed incontri con diversi Dirigenti di UOC. Come primo passo di detta Valutazione del Rischio, ai Dirigenti sono stati sottoposti i **questionari** proposti dall'INAIL che, poi, il SPP ha **rielaborato**. I documenti che così hanno visto luce sono stati sottoposti al Gruppo di Lavoro e licenziati. Il processo sta ancora andando avanti, ma, con soddisfazione, si ricorda che, nel corso del 2013, **sono stati licenziati 37 (trentasette) prime valutazione del Rischio Stress Lavoro Correlato**.

Qualora, per una specifica UOC, venga stimato un valore del Rischio Medio-Alto oppure il Gruppo di lavoro lo ritenga opportuno, vengono organizzati incontri con il relativo Dirigente, in modo da fissare misure per ridurre il Rischio. Il metodo adottato prevede una successivamente verifica e un monitoraggio dell'effettivo impatto delle misure correttive implementate. E', infine, previsto un approfondimento con incontri con gruppi omogenei di lavoratori, focus group, ecc... Per

quest'ultima attività, il Medico Competente ha sottoposto al Datore di Lavoro una proposta di convenzione con l'Università di Tor Vergata che prevede la possibilità di una collaborazione nella fase di approfondimento della Valutazione del rischio, nei casi ritenuti più critici.

RISCHIO FISICO E STRUTTURE

A seguito di ripetuti e mirati sopralluoghi, è stata prodotta una relazione tecnica, trasmessa al Medico Competente, nella quale vengono valutati i **rischi da radiazioni ottiche artificiali**, nei numerosi reparti per i quali SPP è a conoscenza dell'utilizzo o della presenza di un apparecchio Laser.

Sono stati eseguiti ripetuti sopralluoghi, a seguito dei quali è stata redatta una relazione tecnica mirata a valutare i rischi fisici, oltreché a verificare la rispondenza dei requisiti normativi delle strutture analizzate. In particolare, nel corso del 2013, sono state prodotte quattro **relazioni tecniche per valutare l'idoneità delle strutture e i rischi impiantistici** per le strutture di seguito elencate:

- Diagnostica per Immagini, nel PO di Rieti;
- Ex Blocco 6/7 dell'ex OPP;
- Nuovi Uffici assegnati al Medico Competente, nel PO di Rieti;
- Guardia Medica Passo Corese.

A seguito di uno **sversamento** accidentale di **Formalina**, occorso presso la UOC **Anatomia Patologica**, ripetutosi anche nel **corridoio dello sporco del Blocco Operatorio del PO di Rieti**, il SPP è stato prontamente attivato. Il SPP, in conformità ai dettati della procedura di sicurezza **pubblicata nelle pagine Web del SPP**, ha provveduto a far **rimuovere il liquido** sversato e a **ripristinare il pieno utilizzo dei locali**.

In conseguenza di questi due eventi sono stati analizzati i **KIT antispiandimento** in dotazione ad alcuni reparti ospedalieri. Con il Datore di lavoro si è convenuto di incrementare la dotazione di KIT nei reparti ospedalieri. A tal fine, il SPP ha fornito, alla UOC ABS, le caratteristiche tecniche di detti KIT e l'elenco delle UOC da rifornire. Poiché sono in scadenza le maschere e i filtri presenti all'interno dei KIT antispiandimento già distribuiti, la UOC ABS provvederà ad **acquistare sia i nuovi KIT che le maschere e i filtri scaduti**.

VIDEOTERMINALI:

Si è provveduto a **standardizzare la Valutazione del Rischio Videoterminali**, cominciando ad utilizzare un processo, dalla preparazione del sopralluogo fino alla definitiva stesura, del tutto analoga a quanto già in uso per le altre Valutazioni dei Rischi. Con la nuova metodica sono state prodotte/aggiornare le Valutazioni del Rischio VDT per le seguenti undici **(11)** UOC:

- ABS;
- Audit Clinico;
- Controllo di Gestione;
- Direzione Amministrativa;
- Direzione del Personale;
- Direzione Generale;
- Economico Finanziaria;
- Dipartimento Materno Infantile;
- Oftalmologia e Ambulatori;
- Risk Mgm;
- Sviluppo Strategico Organizzativo;

Come tutte le Valutazioni del Rischio, anche queste sono stati condivise con i Dirigenti delle UOC, i Medici Competenti e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e firmati da tutte le figure indicate nel DLgs 81/08.

MICROCLIMA E QUALITA' DELL'ARIA

Sono stati prodotte relazioni tecniche a seguito di sopralluoghi richiesti, in particolare, nel corso del **periodo estivo**, per valutare i **parametri microclimatici** in differenti strutture. Questa attività è stata svolta in collaborazione con la Direzione Tecnico Patrimoniale, ed è finalizzata a garantire le migliori condizioni microclimatiche di lavoro. Sono stati portati a compimento i monitoraggi ambientali effettuati presso:

1. la UOC Staff Risk Mgm,
2. il Servizio di Sterilizzazione nel PO di Rieti.

SCHEDE DI MANSIONE

Le schede di mansione costituiscono un'indagine preliminare del SPP propedeutica alla Valutazione del Rischio vera e propria. Anche sulla base di quanto emerge durante questo primo sopralluogo, condiviso con il Dirigente delle UOC esaminate, il SPP fissa i luoghi di lavoro e le priorità per effettuare l'aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio. Quest'anno, sono state prodotte le Schede di Mansione relative delle seguenti strutture:

1. Economico Finanziaria;
2. Affari Generali
3. Uff Legale,
4. Materno Infantile,
5. Prevenzione e Salute Adolescenziale,
6. Tutela della Salute della Donna e della Copia,
7. Medicina Preventiva e Evolutiva
8. Tutela della Salute Mentale e Riabilitazione Età Evolutiva

RISCHIO BIOLOGICO

Il SPP ha ritenuto cruciale redigere e condividere delle procedure lavorative e di sicurezza che, **codificando e standardizzando le metodiche lavorative**, consentano una corretta gestione e un'eventuale riduzione del rischio Biologico. Dopo averle condivise con gli utilizzatori finali, il SPP ha provveduto a redigere e **pubblicare**, in un'apposita sezione **delle pagine Web del SPP** le seguenti procedure :

1. Impianto port in scopia;
2. Inserimento e rimozione del catetere;
3. Inserimento Venoso Centrale cvc permanente e temporaneo;

E' stato **avviato** quanto necessario per completare un aggiornamento della **Valutazione del Rischio Biologico nella UOC Medicina 1 Uomini e Donne e Ambulatorio di allergologia**. Il lavoro

prodotto è stato sottoposto al Medico Competente al Dirigente della UOC e agli RLS, per condividere eventuali loro osservazioni e poi licenziare il Documento.

Il RSPP, a seguito di un'attenta analisi delle cause degli infortuni sul lavoro di tipo biologico, ha contattato la ditta fornitrice di contenitori di rifiuti speciali e ha stabilito l'eliminazione di uno dei due tipi di contenitori per aghi e taglienti in uso. Attualmente, sono stati **ritirati tutti i contenitori di tipo giallo** e all'interno del PO di Rieti **sono presenti solo contenitori del tipo nero**, in quanto non coinvolti negli infortuni sul lavoro.

RISCHIO CHIMICO

Si tratta di una tipologia di rischio rilevante in una azienda sanitaria, per il quale il SPP ha acquisito una nuova professionalità, a partire dalla fine di **Aprile/13**.

Dopo averle condivise con gli utilizzatori finali, il SPP ha provveduto a redigere e pubblicare in un'apposita pagina Web del SPP, la seguente **procedura**:

- 1. Utilizzo, in sicurezza, dei contenitori preriempiti in formalina 10% neutra tamponata;**

E' stato **avviato** quanto necessario per completare un aggiornamento della **Valutazione del Rischio Chimico nella UOC Medicina 1 Uomini e Donne e Ambulatorio di allergologia**. Il lavoro prodotto è stato sottoposto al Medico Competente al Dirigente della UOC e agli RLS, per condividere eventuali loro osservazioni e poi licenziare il Documento.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI - DUVRI

Il D.Lgs. 81/08 prevede che vengano valutati i **rischi da interferenza**. Tali rischi possono nascere in conseguenza della **sovrapposizione** delle **attività** aziendali con quelle portate avanti dalle ditte esterne che eseguono lavori in appalto, all'interno dei luoghi di lavoro della AUSL di Rieti. A tale riguardo, si elencano di seguito i **DUVRI prodotti nell'anno 2013**, suddivisi secondo la U.O.C. richiedente:

➤ U.O.C. A.B.S.

- 1. "Affidamento del servizio di esperto qualificato di terzo grado in radioprotezione, di fisico medico, di esperto responsabile della sicurezza in risonanza magnetica, nonché del**

servizio di controlli dosimetrici relativa fornitura di dosimetri presso il presidio ospedaliero della ASL di Rieti e le strutture territoriali aziendali”;

2. “Affidamento di un servizio relativo all’attivazione ed alla gestione di 60 posti letto di riabilitazione residenziale”;
3. “Affidamento del servizio di screening mammografico di I° e II° livello sul territorio dell’Azienda USL di Rieti”;
4. “Servizio di trasporto protetto e di trasferimento dei pazienti ricoverati presso le strutture dell’Azienda USL di Rieti, nonché servizio di trasporto di materiale biologico e di documentazione varia”;
5. “Affidamento della gestione del servizio di preparazione e somministrazione pasti per gli utenti della struttura D.S.M. “Girasoli” e C.T.R. “La Villa” della AUSL di Rieti”;
6. “Affidamento del servizio di fornitura di sistemi completi per diagnostica occorrenti al laboratorio analisi e al servizio trasfusionale dell’Azienda USL di Rieti”;
7. “Servizio per cure palliative domiciliari, integrata e complementare alle cure palliative erogate dalla ASL di Rieti anche in Hospice”.

➤ **U.O.C. SICO**

8. “Affidamento della progettazione e messa in opera di un sistema integrato per il potenziamento dell’assistenza domiciliare sul territorio mediante il monitoraggio dei pazienti dimessi dalla struttura ospedaliera e per la diminuzione dei ricoveri ripetuti per un periodo di 12 mesi”.

➤ **U.O.C. DIREZIONE TECNICO – PATRIMONIALE**

9. “Affidamento del servizio di assistenza e manutenzione acceleratore lineare presso la UOC Radioterapia del P.O. San Camillo de Lellis di Rieti”.

Al fine di adempiere a quanto fissato nella procedura aziendale, oltre alla produzione dei DUVRI sopra elencati, sono stati verbalizzati numerosi e differenti incontri e **riunioni di cooperazione e coordinamento** per aggiornare/verificare quanto riportato nel DUVRI originario.

DELEGHE SICUREZZA

Il SPP ha prodotto un aggiornamento al Regolamento per le Deleghe sulla Sicurezza, attualmente in vigore (datato 2005). Detto Regolamento è stato oggetto di incontri e valutazioni congiunte con il Direttore Generale e con i Medici Competenti. Il Medico Competente ha prodotto sue integrazioni e modifiche al lavoro proposto dal SPP. Ci si auspica un mirato incontro con il Datore di Lavoro per la sua definitiva adozione.

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO DELLA SICUREZZA

Il SPP ha fornito e continua a fornire il proprio fattivo contributo nel **gruppo di lavoro regionale** che sta portando avanti un lavoro standardizzato per introdurre nelle ASL laziali di un Sistema di Gestione Integrato della Sicurezza. In particolare, lo scrivente è entrato a far parte del **gruppo operativo ristretto**, costituito in collaborazione con l'INAIL e che ha l'obiettivo di sottoporre una proposta operativa a tutti i componenti del gruppo di lavoro regionale.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE PER LA SICUREZZA all'Art. 37 del DLgs 81/08

Come pianificato nel corso della riunione periodica del 2012, per quanto concerne la formazione, il Servizio Prevenzione e Protezione ha portato a compimento un consistente numero di attività.

Si elencano di seguito le principali attività formative **portate a termine** nel corso del 2013:

In collaborazione con i Vigili del Fuoco:

1. Completata la formazione per la Gestione delle Emergenze nel **Rischio Elevato (16 ore)**. Sono stati effettivamente formati circa **80 operatori**. Alcuni andranno a far parte delle Squadre di Emergenza dei Blocchi, attivi nell'ex OPP, e altri saranno operativi nel PO di Rieti;

Ad cura del SPP:

2. Completato l'evento formativo **accreditato** " Corso di formazione e addestramento per l'attivazione dei facilitatori per la corretta **Movimentazione Manuale** dei Pazienti e dei Carichi". Sono stati formati **98 facilitatori** che garantiranno un percorso formativo a cascata per coinvolgere tutto il personale di reparto;
3. Completata la formazione per la Gestione delle Emergenze nel **Rischio Medio (8 ore)**. Sono stati formati circa **70 operatori**, afferenti ai cinque blocchi attivi nell'ex OPP;
4. Completata la formazione sui nuovi **Piani di Emergenza**. E' stata elargita a tutte le **figure coinvolte** dei Piani di Emergenza dei cinque nuovi blocchi attivati nell'ex OPP;

In convenzione Consip:

5. Completata la formazione per gli **RLS** di cui all'Art. 37 del DLgs 81/08, in conformità al recente accordo Stato Regioni;
6. Completata la formazione per i **Dirigenti** di cui all'Art. 37 del DLgs 81/08 in conformità al recente accordo Stato Regioni;
7. Completata la formazione per i **Preposti** di cui all'Art. 37 del DLgs 81/08 in conformità al recente accordo Stato Regioni;

INFORTUNI SUL LAVORO

Il SPP interviene, ogni qual volta si verifica un infortunio in azienda, attraverso l'istituto della **pronta reperibilità**.

A seguito dell'intervento, viene raccolta tutta la documentazione relativa all'infortunio e viene prodotta una **relazione tecnica standardizzata**.

Il formato standardizzato prevede i seguenti campi:

1. Descrizione dell'accaduto;
2. Cause che hanno provocato l'infortunio;
3. Suggestimenti da adottare per evitare che si ripetano infortuni analoghi;
4. Riferimenti normativi.

In questo modo, si è inteso fornire ai **Dirigenti** delle UOC aziendali coinvolti uno **strumento immediato per identificare le CAUSE e per proporre SUGGERIMENTI utili ad EVITARE IL RIPETERSI di ANALOGHI INFORTUNI** sul lavoro.

ATTIVITA' DI CONTROLLO MONITORAGGIO E ANALISI DEL FENOMENO INFORTUNISTICO

Al fine di ridurre il numero e la tipologia degli infortuni, il Servizio Prevenzione e Protezione, in stretta collaborazione con il Direttore Sanitario Aziendale, organizza **incontri** formativi e informativi, oltre ad inviare **segnalazioni e warnings** ai Dirigenti delle **UOC meno virtuose o con maggiori criticità**. Durante tali incontri vengono concordati interventi mirati all'abbattimento del numero di infortuni, fissando in appositi verbali i **cronoprogrammi e chi-fa-cosa**.

Quest'anno, dal monitoraggio effettuato al 30 settembre è emerso quanto segue.

I due reparti presso i quali si è riscontrato il **maggior numero** di infortuni sono stati: **Blocco Operatorio Centrale e DEA di 1° Livello Pronto Soccorso di Rieti**.

Per quanto riguarda il **Blocco Operatorio Centrale**, n° 3 dei 6 infortuni verificatisi hanno avuto la stessa causa: **"durante intervento chirurgico una scintilla provocata dall'elettrobisturi veniva in contatto con i vapori dell'etanolo (per la prima volta utilizzato come disinfettante), provocando l'incendio"**.

Gli altri 3 infortuni sono stati così classificati: n° 1 a potenziale “Rischio Biologico”, n°1 “urto/inc/sciv/cad”, n° 1 “altro” (lombosciatalgia determinata dall’aver indossato camice e gonnellina piombata).

Presso il **DEA di 1° Livello Pronto Soccorso di Rieti**, gli infortuni sono stati n° 6, così distribuiti: n°1 a potenziale “Rischio Biologico”, nella fase di smaltimento di un ago da insulina, n° 5 per “urto/inc/sciv/cad”.

Il SPP si riserva di acquisire tutti i dati infortunistici, fino al 31/12/2013, per poi **pubblicare un dettagliato report sul sito aziendale, entro il mese di gennaio 2014.**

Di seguito, si riporta un sommario report, aggiornato al **30 novembre 2013**, con i dati, attualmente, in possesso del SPP.

REPORT SCHEMATICO DEGLI INFORTUNI 2013 (aggiornato al 30 Novembre 2013)

Agli atti del SPP, risulta la documentazione infortunistica così come appresso dettagliato.

A) n° **68** infortuni occorsi ai **dipendenti** della ASL di Rieti. Di questi, n°18 sono in itinere;

B) n° **9** infortuni hanno interessato operatori sanitari **dipendenti di Agenzie per il Lavoro**;

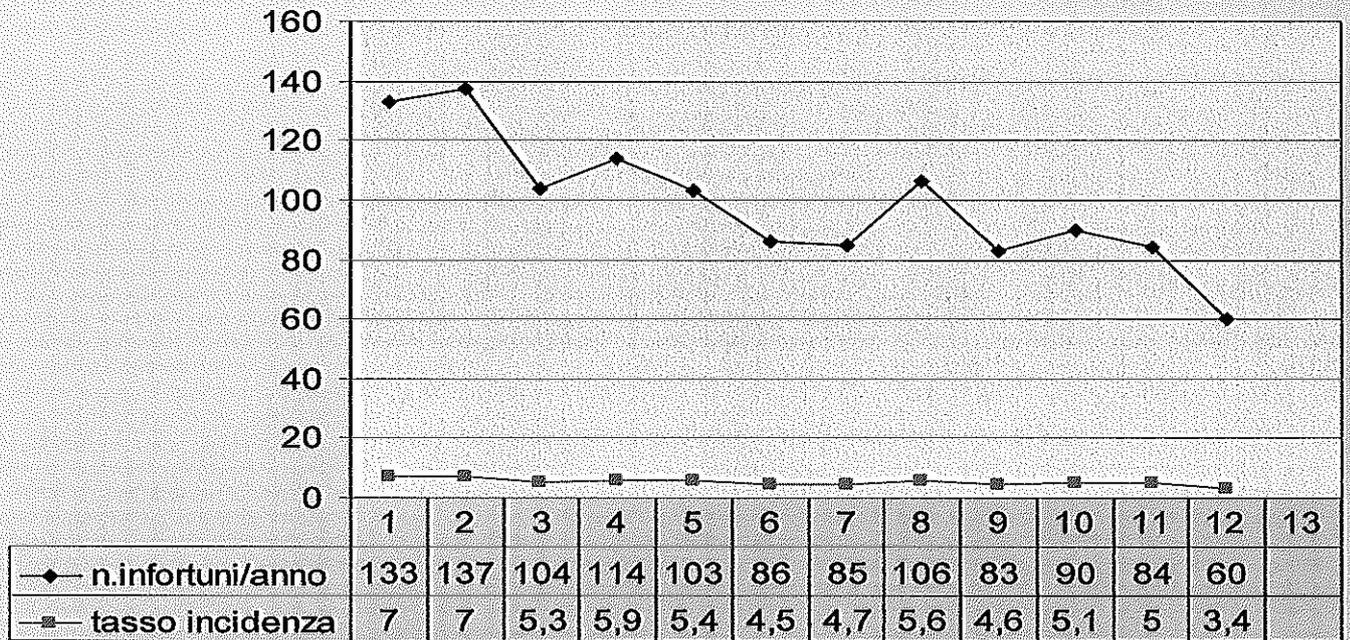
C) n° **9** infortuni (di cui n. 1 in itinere) hanno coinvolto **Allievi** che svolgono **tirocinio**, presso le strutture aziendali.

Nel grafico che segue, si mostra il **trend** dell’evento infortunistico nella ASL di Rieti a partire dall’anno 2001, non è stato possibile inserire il dato relativo all’anno in corso, in quanto non ancora definitivo.

Ad oggi il TREND DEGLI INFORTUNI IN AZIENDA È FORTEMENTE IN DISCESA.

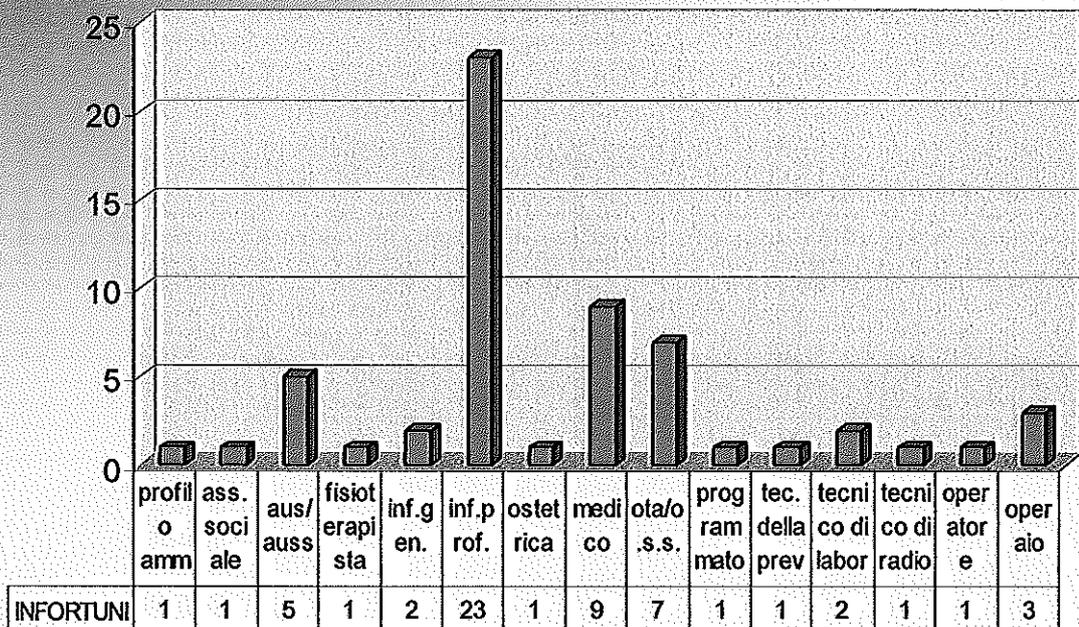
In questo momento, potremmo mettere 50 nella casella 2013

incidenza infortuni



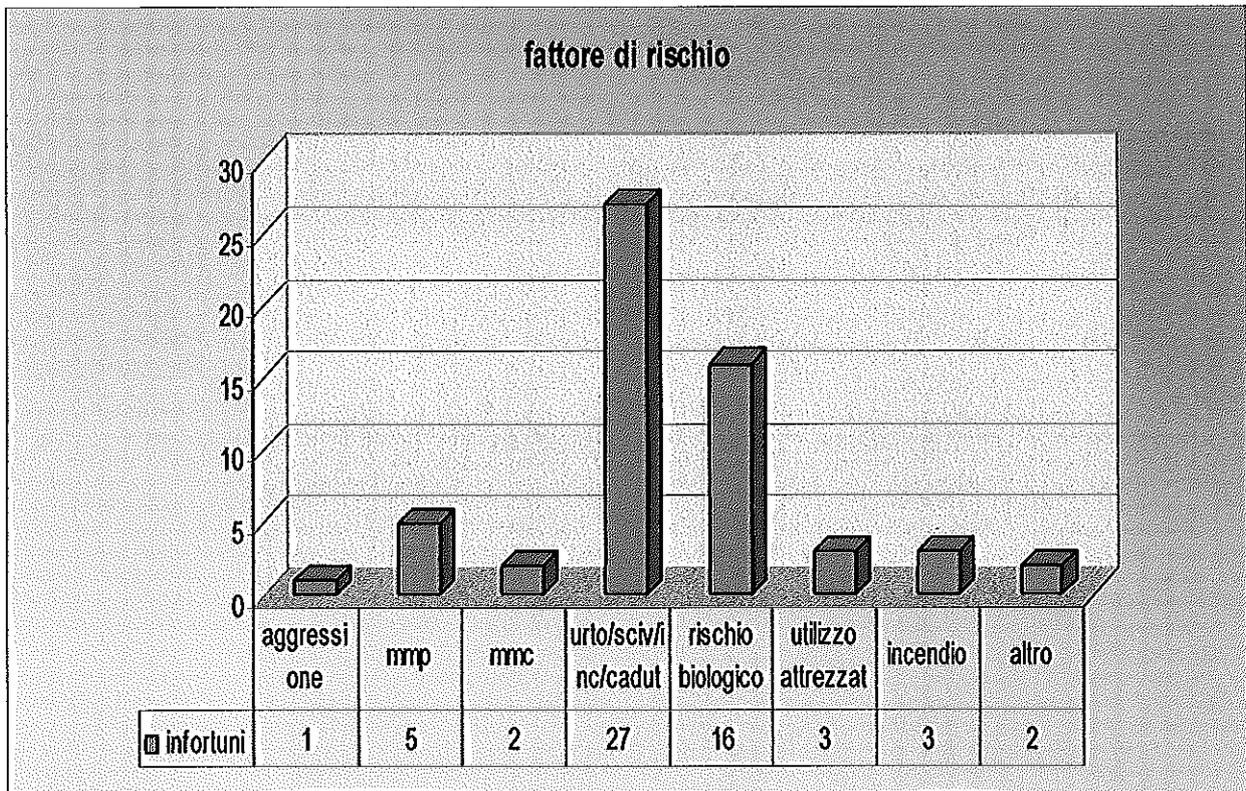
Escludendo gli allievi tirocinanti, le **QUALIFICHE PROFESSIONALI** interessate dall'evento infortunistico risultano essere quelle dettagliate nel grafico di seguito riportato.

qualifica professionale



Le tipologie di infortunio prevalenti, come risulta dal grafico “fattori di rischio”, sono:

- **URTO/SCIVOLAMENTO/INCIAMPO/CADUTA**, con un numero di infortuni pari a **27**;
- **Rischio Biologico**, con un numero di infortuni pari a **16**.



La maggior parte degli infortuni si è verificata nelle strutture ubicate **all'interno del P.O. di Rieti: n° 50 infortuni a personale dipendente ASL e n° 9 a personale dipendente di Agenzie per il Lavoro**, con contratto a tempo determinato.

Gli infortuni **in itinere**, pur essendo oggetto della nostra indagine, non vanno a cumularsi con gli incidenti avvenuti sul posto di lavoro e, nell'anno in corso, sono stati n° 18, tra il personale dipendente e n° 1 tra gli allievi tirocinanti.

ALTRE ATTIVITA' PORTATE AVANTI DAL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE NEL 2013

RAPPORTI E ATTIVITA' CON I MEDICI COMPETENTI

Come previsto dal D. Lgs. 81/08, il Servizio ha collaborato con i Medici Competenti, al fine di:

- Effettuare sopralluoghi per la Valutazione dei Rischi;
- Condividere le metodologie di Valutazione dei Rischi;
- Studiare e individuare le misure più idonee per migliorare i livelli di sicurezza e salute;
- Condividere le procedure di sicurezza elaborate dal SPP;
- Ridurre il numero di infortuni sul lavoro.

Particolarmente costruttivi e fruttuosi si sono rivelati i numerosi **incontri**, intorno al medesimo tavolo di lavoro, organizzati dal **Datore di Lavoro** che ci si augura diventino un **vero e proprio metodo di lavoro**.

INCONTRI CON I RLS

Il conformità a quanto stabiliti nel recente Accordo Stato Regione, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ha organizzato un corso di **formazione che ha coinvolto tutti gli RLS**.

Gli stessi sono, da sempre, **inseriti nel loop della produzione dei diversi Documenti di Valutazione del Rischio**, anche attraverso lo strumento della posta elettronica.

Con alcuni RLS sono stati portati a compimento diversi sopralluoghi, a seguito dei quali si sono fissati **incontri con la Direzione Tecnico Patrimoniale**, finalizzati all'individuazione di soluzioni condivise per incrementare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Le segnalazioni pervenute a questo Servizio dagli RLS, attraverso posta normale o elettronica, hanno **sempre visto una rapida e efficace soluzione**.

ARCHIAVIAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Secondo le indicazioni trasmesse dal Datore di Lavoro e in accordo con il Medico Competente, il SPP ha provveduto a spostare tutte le Valutazioni del Rischio che l'ing. Selbmann aveva pubblicato nelle pagine intranet del SPP, su apposite cartelle di scambio. Il SICO ha creato delle **cartelle ad accesso condiviso** nelle quali il SPP salva gli aggiornamenti delle Valutazioni del Rischio licenziati, di volta in volta aggiornati, e soltanto **il DG, il Dirigente della Struttura e il MC possono leggerle.**

Sotto la cartella di scambio, il SPP ha ricostruito un albero con l'attuale organigramma aziendale con tutte le UOC ivi previste. Man mano che verranno licenziati, i Documenti di Valutazione del Rischi aggiornati verranno salvati all'interno dell'apposita cartella condivisa.

SCHEDE TECNICHE DI SICUREZZA

In analogia a quanto sopra, il SICO ha creato una **cartella ad accesso condiviso** nella quale il SPP e il **Servizio Farmaceutico** possono accedere, direttamente, dalle rispettive postazioni di lavoro. In detta cartella condivisa, la Farmacia provvederà a salvare, costantemente, le Schede di Sicurezza dei prodotti che, di volta in volta, verranno introdotti in azienda. **Terminata la pesante fase di transizione** durante la quale occorrerà inserire tutte le Schede di Sicurezza dei prodotti in uso, l'azienda disporrà di un archivio con le Schede di Sicurezza di tutti i prodotti utilizzati nella ASL di Rieti.

ARCHIVIO DEL SPP

Stante la delicatezza dei documenti detenuti presso il SPP e viste le difficoltà che, storicamente, hanno contraddistinto la ricerca della documentazione prodotta, il RSPP **ha condiviso con tutti gli ASPP una nuova procedura di archiviazione.** In particolare, con la collaborazione del SICO, è stato effettuato un **breve corso di formazione** a tutti gli ASPP, durante il quale il tecnico del SICO ha mostrato come salvare in **formato *.pdf** la documentazione cartacea prodotta. Nella citata procedura si codifica chi deve fare che cosa, al termine di ciascuna pratica chiusa. In breve, ciascun ASPP è responsabile di salvare, in formato *.pdf, all'interno di un'apposita cartella condivisa, il lavoro che ha prodotto, una volta acquisite le eventuali firme normativamente previste.

INCONTRI CON IL PERSONALE DEL SERVIZIO

E' stata codificata una metodica di lavoro per la quale il RSPP indice, con periodicità quasi mensile, incontri con tutto il personale del Servizio. Durante questi incontri, ciascun afferente al SPP viene a conoscenza delle attività svolte dai colleghi e aggiorna il Dirigente circa lo stato di avanzamento delle attività che gli sono state assegnate.

LEGIONELLA

In condivisione con il Dirigente della Direzione Tecnico Patrimoniale, è stato concordato che, con periodicità quadrimestrale, la Direzione Tecnico Patrimoniale effettuerà dei monitoraggi ambientali per valutare il rischio "legionella". **I risultati di tali monitoraggi verranno trasmessi dal Dirigente della Direzione Tecnico Patrimoniale al RSPP.**

MACCHINETTE EROGATRICI DI BEVANDE ED ALIMENTI

A seguito di ripetuti sopralluoghi è stata effettuata una ricognizione delle postazioni nelle quali, nel tempo, erano state posizionate le Macchinette erogatrici di bevande ed alimenti in azienda. Tale indagine ha permesso di verificare che molte macchinette erano state posizionate **lungo le vie di esodo/fuga** e che **non erano** raggiunte dall' **acqua corrente**. Acquisita opportuna relazione tecnica dal SPP, il Datore di Lavoro ha deciso di indire una nuova procedura di gara, nella quale il RSPP è stato designato membro di commissione. Si è inteso, per questa via, introdurre nel capitolato di gara alcune importanti prescrizioni, finalizzate ad eliminare le problematiche rilevate. Tra le altre novità introdotte, a seguito della chiusura della nuova gara d'appalto, è stato fissato che il **posizionamento delle nuove macchinette erogatrici** dovrà essere **concordato con il RSPP** e che il vincitore della nuova gara di appalto pagherà alla ASL di Rieti **un canone fisso pari a circa 150.000,00 €/anno.**

ATTIVITA' A SEGUITO DI ACCERTAMENTI CONSEGUENTI A CASI DI SOSPETTA MALATTIA PROFESSIONALE

Si tratta di un'attività che consegue ad una richiesta dell'INAIL o dell'Organo di Vigilanza, in caso di sospette malattie professionali. Il SPP produce o raccoglie la documentazione relativa alla **Valutazione dei Rischi relativa a tutti i luoghi di lavoro nei quali il lavoratore ha prestato**

servizio e la trasmette alla U.O.C. Amministrazione del Personale (che funge da raccordo con tutte le U.O.C. aziendali) che, a sua volta, lo invia all'INAIL.

Nel corso del 2013 sono pervenute numero tre (3) denunce di **Malattia Professionale** per malattie da **posture incongrue e microtraumi ripetuti**.

Numero due (2) denunce di malattia professionale per malattie conseguenti ad attività lavorative in prossimità di **Amianto**.

Numero due (2) denunce di malattia professionale per malattie professionali conseguenti ad attività lavorative in prossimità di **agenti radiogeni/fisici**.

Attualmente non è possibile chiudere una malattia professionale relativa ad un lavoratore delle Sale Operatore del PO di Rieti, in quanto la relativa Valutazione dei Rischi non è stata licenziata, in quanto è all'attenzione del Medico Competente dal 30/09/2013.

Complessivamente il numero delle denunce di Malattie Professionali (8), trattate dal SPP, fino ad oggi, è quasi costante, rispetto a quelle trattate nel corso dell'anno passato.

Il trend del numero delle malattie professionali da posture incongrue e microtraumi ripetuti, ad oggi trattate dal SPP, vede un'ulteriore riduzione rispetto agli anni passati (2011 = 14, 2012 = 7 e, ad oggi, 2013 = 5).

GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E LE CONSEGUENTI ATTIVITÀ DA PORTARE A COMPIMENTO NEL CORSO DEL PROSSIMO ANNO TROVERANNO DEFINIZIONE, SEGNOTAMENTE PER LE PRIORITA', ANCHE NELL'AMBITO DELLA DISCUSSIONE DEL BUDGET 2014.

Il RSPP propone, al Datore di Lavoro, di inserire nel Budget 2014 del SPP i punti appresso elencati:

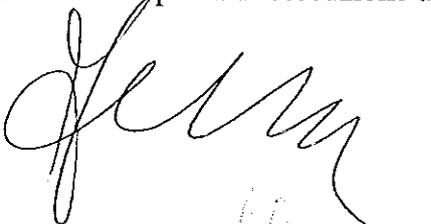
FORMAZIONE DEI LAVORATORI

1. Effettuare la formazione a tutti i lavoratori aziendali, in conformità a quanto previsto nell'Accordo Stato Regioni;
2. Ripetere la formazione ai Dirigenti e ai Preposti che non sono stati ancora formati, in conformità all'Accordo Stato Regioni;
3. Ripetere la formazione sul rischio da MMC per i lavoratori che non sono stati ancora formati;
4. Ripetere la formazione sul rischio incendio presso i VVF (16 ore) per i lavoratori che non sono stati ancora formati;
5. Avviare una corso di formazione e informazione sul Rischio Biologico anche in considerazione dei risultati del monitoraggio degli infortuni occorsi nel 2013

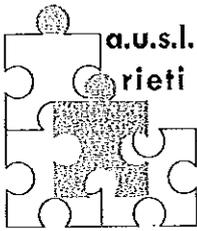
PROVA SIMULATA DI ALLERTAMENTO E EVACUAZIONE

Si ritiene necessario eseguire prove simulate di allertamento e evacuazione, all'interno del PO di Rieti. Da contatti presi i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Rieti si sono resi disponibili a partecipare sia alla fase di progettazione che a quella di esecuzione della prova stessa.

Rieti, li 20/12/2013



Il Responsabile
Ing. Ermanno Pace



REGIONE LAZIO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI

Via Del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746 2781

Codice Fiscale e Partita IVA 00821180577



DIREZIONE GENERALE

Segreteria: Pina Albonetti

Tel. 0746/279685 - FAX 0746/278799 - email: p.albonetti@asl.rieti.it

Prot. 622/SPP

Rieti, 9/12/13

Al Dirigente della UOC SPP
Ing. Erminio Pace

Al Medico Competente
Dott.ssa Paola Del Bufalo

Ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza:
Stefano Biscetti
Di Lazzaro Enrico
Andrea Martellucci
Gabriele Fabri
Massimiani Alfredo
Rosati Domenico

OGGETTO: riunione periodica Art.35 D.Lgs. 81/08

Le SS.LL. sono invitate a partecipare alla Riunione Periodica annuale di Sicurezza, prevista dall'art.35 del D.Lgs.81/08, che si terrà il giorno:

23 dicembre 2013 alle ore 12.00

nella sala riunioni della Direzione Generale in via del Terminillo n° 42.

Cordiali saluti

AZIENDA USL RIETI UFF. PROTOCOLLO
- 9 DIC. 2013
ARRIVO

Il Direttore Generale FF
Dr. Adalberto Festuccia